



RAVENNA FESTIVAL 2011



NATACHA ATLAS & TRANSGLOBAL UNDERGROUND

venerdì
1 luglio

Piazza
Giuseppe
Garibaldi
Cervia
ore 21.30

Natacha Atlas voce, danza

Hamid Mantu batteria

Tuup voce, percussioni

Sheema Mukherjee sitar, basso

Krupa voce

G dhol kaos

Tim Whelan keys, chitarra

Ingresso libero

Con il contributo di



BALESTRI & BALESTRI
immagini e spazi per comunicare



Un sottile filo rosso lega alla sottotrama africana di Ravenna Festival il concerto dell'affascinante Natacha Atlas, belga di nascita ma egiziana di origini, che allo Zenith della carriera solistica torna momentaneamente alla guida dei "suoi" Transglobal Underground. Fu proprio con il collettivo multietnico di dj e strumentisti che Natacha, negli anni Novanta, si era efficacemente impegnata nel dare alla tradizione sonora araba e nordafricana una sferzata di ispirazione dance, tramite la fusione delle sue radici musicali con certa elettronica occidentale. Un melting pot di influenze in cui si mescolano musica indiana, house, new age, trip hop, dub che portò in breve i Transglobal Underground e la loro sensuale cantante a diventare gli alfieri del movimento definito "World dance fusion".

A thin red thread connects the concert of bewitching Natacha Atlas to the African subplot of this year's Festival. Atlas, a Belgian singer of Egyptian origins, now at the Zenith of her solo career, joins once again "her" Transglobal Underground, a collective of DJs and musicians known for their multicultural music. Fusing Arabic and North-African tradition with Western electronics and dance music in a melting pot of influences that span Indian classical, house, new age, trip hop and dub sounds, Transglobal Underground and their sensual lead-singer have been rocking crowds since the early 90s as the masters of "World dance fusion".

